

**LOMBARDI**

Le Spose  
Le Spose

JEANS

ABBIGLIAMENTO CERIMONIA

www.lombardiabbigliamento.it

Via Cesare Battisti, 26  
SANGUINETTO (VR) Tel. 0442 81074

150° anniversario Unità d'Italia

1861 2011

**El Peagno**

ASS. PRO LOCO "LE CONTRÀ" SANGUINETTO

ANNO XVII N.6  
Dicembre 2011

NOTIZIARIO DELLA PRO LOCO "LE CONTRÀ" - SANGUINETTO - ccp. n° 18535377

**Tosi Tendaggi**

Tosi Tendaggi  
Sanguinetto (VR)  
tel. 0442 374109  
cell. 333.5979390

Dir. resp. Prof. Stefano Vicentini, Dir. Dino Troiani, Redazione: interno Castello, Aut. Tribunale VR n° 1125/3569, 29/07/94. Poste Italiane - Spedizione in A.P. 70% - D.C.VR

**Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

ASS. PRO LOCO "LE CONTRÀ" SANGUINETTO

**12ª Edizione Premio "Le Contrà"**

**Sabato 28 Gennaio** ore 21, la Compagnia "Amici del Teatro Dino Marchesini" di Noventa Vicentina (VI) presenta "Quando il Marito va a caccia", commedia in due atti di Georges Feydeau. **Sabato 4 Febbraio** ore 21, la Compagnia "Polvere Magica" di Palazzolo di Sonza (VR) porta in scena "Le Sorelle Stramassi", commedia in due atti con regia di Sandro Borchia. **Sabato 11 Febbraio**, ore 21, tocca alla Compagnia "La Zargnapola Teatro" di Bovolone (VR) con "Fante Caval e Re", due atti di Terenzio Mirandola. **Sabato 18 Febbraio** ore 21, la Compagnia "Sale e Pepe" San Giovanni Ilarione (VR) presenta la commedia in due atti "Zente refada" di Giacinto Gallina. **Sabato 25 Febbraio**, ore 21, arriva la Compagnia "El Gavetin" di Negrar (VR) con "Onorevole Liberato de nome... e anca de fato" di Franco Antolini. **Sabato 3 Marzo** ore 21, i "Nuovi Giovani" di Trevenzuolo (VR) rappresentano "Sal & Pea", commedia di Alfredo Pitteri in tre atti. **Sabato 10 Marzo** ore 21, infine, la "Consulta Giovani di Cerea" di Cerea (VR) porta in scena "Le donne de cà soa", commedia brillante in due atti tratta da Carlo Goldoni.

**61° PREMIO CASTELLO di Sanguinetto**

Giulio Nascimbene

Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi

**Ha vinto Alberto Melis con "Il ricordo che non avevo" (ediz. Mondadori)**

Teatro gremito a Sanguinetto domenica 23 ottobre per la cerimonia conclusiva della 61ª edizione del Premio Castello intitolato a Giulio Nascimbene. Un pubblico composto per la maggior parte di studenti-lettori ha applaudito con calore i libri e gli autori giunti in finale. La cerimonia è iniziata alle ore 16 con l'intervento del Sindaco Alessandro Braga, dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Verona, Marco Ambrosini, del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sanguinetto, Paolo Mariacci e del Presidente della Giuria Giampaolo Marchi. Il momento più appassionante è stato l'annuncio dei libri segnalati e di quello vincitore. Come ogni anno, la terna dei libri è stata selezionata dalla giuria degli esperti e poi consegnata al giudizio degli studenti di scuola media. Il Castello, il più antico premio di letteratura per ragazzi, quest'anno è stato assegnato al libro "Il ricordo che non avevo" di Alberto Melis (ediz. Mondadori). L'autore racconta con maestria di un ragazzo, Mattia, che assieme a due amici si avventura alla ricerca del passato del nonno, rimasto vittima di un incendio di un campo rom causato da teppisti. La ricerca li porta a scoprire la storia affascinante del nonno. Un romanzo che si svolge fra presente e passato: e indaga la condizione del popolo rom, la diffidenza nei suoi confronti, le vicende del Ghetto di Lodz dove nel 1941 vennero deportati circa cin-

quemila rom Lovara. Una storia che racconta del Porrajmos, lo sterminio del popolo rom per mano nazista, che spesso passa in secondo piano nel racconto dell'Olocausto. I due libri segnalati sono pure molto piaciuti. "La mia resistenza" (Rizzoli) di Roberto Denti che narra l'esperienza realmente vissuta dall'autore durante la II guerra mondiale. Una storia di coraggio inevitabile, raccontata con semplicità a chi chiede di sapere oggi com'è stato fare la Storia senza saperlo. "Bambini nel bosco" (Fanucci) di Beatrice Masini, altro segnalato, è un romanzo fantastico dove un gruppo di bambini orfani, o nati da embrioni, senza memoria, confinati in un campo in uno scenario post-atomico, riscoprono grazie ad un libro la propria identità di esseri umani ed il desiderio di libertà. Oltre al Castello sono stati assegnati il premio "Bruno Roghi", al libro "Pioggia Sporca" (Sinon) di Fabrizio Casa ed un attestato di merito al libro "Buona differenza" (Messaggero) di Cristina Bellemo. Per ogni libro sono stati letti alcuni commenti da parte degli studenti delle scuole Medie di Sanguinetto, Gazzo Veronese, Villabartolomea, Legnago e S. Michele Extra, membri della giuria dei ragazzi che ha decretato il libro vincitore.



**Venerdì 6 Gennaio 2012**, alle 19 presso gli impianti sportivi locali, si rinnova l'appuntamento col **"BURILOLO"**, organizzato dalla Pro Loco. A tutti saranno offerti megapastasciutta, cioccolata calda, vin brulé, polenta infasolà, pandoro e dolcetti per i bambini.

**"PRESEPI IN CONVENTO"**, rassegna giunta alla 3ª edizione, vi aspetta nei giorni di **DOMENICA 18** con l'inaugurazione, **DOMENICA 25**, **LUNEDÌ 26**, **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE**, **DOMENICA 1** e **VENERDÌ 6 GENNAIO 2012**, dalle 16,00 alle 19,30 presso l'ex convento (Chiesa S. Maria delle Grazie)

**IMPIANTI GPL e METANO**

**AUTOFFICINA**

PUNTO PRO

**Sganzerla Maurizio**

ora anche **GOMMISTA**

Via Isolana, 45/1 - SALIZOLE (VR) - Tel. 045 6954002

**Pasquali Valentino Tinteggiature**

**Sganzerla Zoilo**

cartongessi rifiniture murali

Sanguinetto (VR)  
Via Bonzanini, 14  
Tel. 348.6702452

Sanguinetto (VR)  
Via Masaglie, 62  
Tel. 347.5582760

### Gruppo pensionati L'Ancora

**Ginnastica Dolce** - Ottima la presenza delle signore ai nostri corsi di mantenimento, con esercizi impartiti dai nostri validi istruttori Fausto e Daniele che ringraziamo vivamente. **Prossimi viaggi - Capodanno in Romagna**. Dal 30/12 all'1/1/2012 a Miramare di Rimini, Hotel Arno, 3 stelle. 1° giorno: nel pomeriggio visita guidata alla fortezza di San Leo, seguirà la visita libera del Duomo e della Pieve di San Leo. 2° giorno: al mattino visita guidata al Castello e al borgo di Gradara. Al pomeriggio, tempo libero e alla sera Cenone di Capodanno con musica, in Hotel. 3° giorno: mattinata libera per visite facoltative, shopping o relax, possibilità di fare qualche cura termale; accesso libero a piscine, idromassaggio, sauna, bagno turco, ampia palestra. **Crociera Mar Rosso** - Dal 19 al 26 Aprile... Informazioni al nr. 0442.81647 - Vivissimi Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. *La responsabile del Gruppo Maria Cavallini*

### ANCHE LODOVICO CI HA LASCIATO...

Lo scorso ottobre, la Casa di Soggiorno per Anziani ha perduto un ospite centenario, **Lodovico Fasolato**, padovano, che vi era vissuto per molti anni, creando un grande orto che coltivava personalmente; lo si vedeva ogni giorno quando, finito il lavoro, percorreva il paese in bicicletta, seguito dal fedele cagnolino Lolo che lui chiamava "il mio bambino". Essendo vedovo, aveva trovato particolare amicizia nella sig.ra Adriana, anch'essa ospite, ed era bello osservarli insieme in un cordiale dialogo. Il primo ottobre era stato festeggiato il suo compleanno con una manifestazione organizzata dall'Amministrazione della Casa e condotta dal gruppo Adolescenti che si è esibito in canti augurali con due provetti chitarristi, mentre Lodovico, commosso, applaudiva calorosamente; non era presente un pubblico, per non affaticare il festeggiato, reduce da un duplice intervento chirurgico. Una settimana dopo, egli passava alla seconda vita serenamente, ascoltando, ne siamo certi, un nuovo canto: quello degli Angeli, che accolgono le anime dei giusti. L.S.

### Quando suonava la sirena (25ª puntata)

Ricordiamo, in questa foto, una gita a Recoaro terme (Vicenza) nel lontano 1988. Purtroppo alcuni nostri colleghi non sono più tra noi. *Gieffe*



### Notizie AVIS AIDO

Dopo la lunga serie di eventi alluvionali (la piena dell'Adige che sommerse Verona nel 1882, l'alluvione del Polesine nel 1951, quella di Firenze del 1966, per citare i fatti salienti), ad un anno dall'alluvione che ha colpito il Veronese orientale, il Vicentino ed il Padovano, il tragico appuntamento annuale ha investito l'alta Toscana e la Liguria, con le dolorose conseguenze che abbiamo ben presenti. Per noi donatori questi fatti sono ancora più gravi perché, oltre a porci gli interrogativi che tutti si pongono sul clima e sugli interventi necessari, ci colpiscono più vivamente nei sentimenti per-



Il Gruppo podistico Avis-Aido alla Marcia nelle Cinque Terre - Marzo 2011

ché con le Terre Venete e con la Liguria abbiamo un legame stretto. Infatti il nostro gruppo podistico partecipa alle competizioni organizzate da queste comunità ed ha stabilito un rapporto di amicizia con gli organizzatori. Anche quest'anno, infatti, i nostri podisti hanno marciato fra le colline veronesi orientali e nelle Cinque Terre. Eventi disastrosi di questo genere, coi quali ormai sembra che siamo destinati a convivere, deve indurci, allora, ad essere più generosi nelle donazioni e a raccogliere nuovi iscritti per poter supplire al calo di donazioni che si verifica nelle zone colpite e rispondere positivamente alle richieste dell'emergenza. L'Avis e l'Aido rivolgono, pertanto, un pressante invito a tutti coloro che sono maggiorenni ed in buona salute a iscriversi ai rispettivi gruppi (la sede, all'interno del Castello è aperta ogni domenica) e, in particolare, ricordano che per le donazioni di sangue, prendendo appuntamento telefonico col Centro Trasfusionale di Legnago 0442.622535, i nuovi donatori possono effettuare tutti gli esami di idoneità (visita, radiografia toracica e prelievo per gli esami di laboratorio) in una sola mattinata. La donazione periodica, che non ha controindicazioni, oltre ad essere un atto di generosità e di civismo, costituisce anche un valido controllo del proprio stato di salute. Infine si ricorda che nella mattinata di ogni ultima domenica del mese nella Sede si effettuano la misurazione della pressione sanguigna ed il controllo della glicemia: sono controlli gratuiti, efficaci per prevenire le malattie cardio-circolatorie ed il diabete, ai quali sono invitati tutti i cittadini adulti. *I Direttivi Avis-Aido di Sanguinetto*

l'emozione di un viaggio  
...in tutta sicurezza

**MORENO**  
gomme

Via Cà de Micheli, 9/1 - SANGUINETTO (VR)

ASSISTENZA  
0442 81124

**LA FATTORIA** Dal nostro buon latte...  
formaggi e derivati

Per acquistare i nostri prodotti ci trovi:  
al lunedì pomeriggio a Sanguinetto e ai mercati a km.0 di Borgo Milano, Bussolengo, Cerea, Arsene, Borgo Venezia, San Bonifacio, Calmasino, Pescantina e Golosine.

**di NONNA TONINA**

Via Marchiorina, 5 - Sanguinetto (VR) - Tel. 329 3262353

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

**Ottica**  
**Lanza**  
Oreficeria Orologeria

Oreficeria Orologeria 0442 81491

Ottica 0442 81929

Corso Cesare Battisti, 8/10 - SANGUINETTO (VR)

MORELLATO  
Gioielli da vivere

...esperienza qualità e  
competenza



### “Aggiungi un posto a tavola”

Come tradizione, da ormai un paio di anni in Casa di Soggiorno per Anziani il 16 Ottobre scorso si è voluto rinnovare l'invito di “aggiungere un posto a tavola” in favore dei famigliari dei cari ospiti durante il pranzo domenicale. L'iniziativa voluta dalla Presidente della Struttura, la sig.ra Franca Lanza, ha lo scopo di far trascorrere un pomeriggio di gioia ai “nonni” che hanno così modo di sentirsi in famiglia: come fossero a casa propria! Ottima la risposta all'invito, segno che l'iniziativa piace e funziona: vi hanno partecipato rappresentanti della comunità sanguinetana e non, come il dr. Ferdinando Vaccari responsabile area cure intermedie dell'ULSS21, il Presidente Pro Loco, i nostri sacerdoti ed il Sindaco. Quest'ultimo ha espresso il proprio apprezzamento all'iniziativa considerandola emblematica rappresentazione di quello che è il senso di famiglia. A rendere possibile la giornata è stato il gruppo Pro Loco (grazie ancora!) che con sapienza e maestria ha preparato, in collaborazione con la cucina dell'Ente, il menù della giornata deliziando i presenti con risotto e specialità dolciarie, i “rufioi” e le “latughe”. Si ringraziano inoltre l'Azienda Agricola Fratelli Falsioli che ha cordialmente offerto il riso, la farmacia Stori che ha aderito con una generosa offerta, e tutti coloro che sono stati partecipi dell'evento, in quanto hanno contribuito con la loro presenza a regalare un'indimenticabile



giornata agli anziani, già pronti a rinnovare l'invito l'anno venturo non solo ai propri famigliari ma a tutti coloro che vorranno parteciparvi. I “nonni” vogliono approfittare dell'occasione per anticipare a tutti gli Auguri di Buon Natale e di un sereno Anno 2012. *Il fisioterapista Stefano Saccoman*

### L'UNIVERSITA' VA IN GONDOLA

Mercoledì 9 Novembre l'Università del Tempo Libero ha organizzato una uscita culturale a Venezia. Partenza ore 5.30, buio pesto. Le recenti inondazioni in Liguria e Toscana ci hanno consigliato pastrani ed ombrelli al seguito, non si sa mai. In autobus ci rechiamo a Legnago, stazione ferroviaria per prendere il treno delle 6 e 21 che ci porterà direttamente a Venezia. L'inizio è stato disastroso perché, arrivando in stazione, vediamo che sul display dei treni in partenza, accanto al treno per Venezia c'è un misterioso “sop”, che scopriamo subito, significa “soppresso”, cioè il treno non c'è, non c'è proprio, “s'è rotto” dicono all'altoparlante. Ecco dunque che



dobbiamo prendere il successivo, cambiare a Padova, ma finalmente siamo a Venezia. La nostra guida, Luigi Manfrin, grande conoscitore di Venezia e della sua arte, ci porta in giro per strade e calli poco note al turista e ci fa visitare luoghi che sono noti agli amanti dell'arte, ma poco conosciuti dal visitatore turistico. La Scuola Grande di San Rocco, capolavoro del Rinascimento veneziano, il grande Tintoretto vi restò vent'anni ed ha lasciato opere che fanno restare a bocca aperta, la Chiesa dei Frari e altre chiese con opere di Donatello, Tiziano, Tiepolo, Giorgione, Bellini e altri. Contrariamente a quanto temevamo, il tempo era bellissimo, un magnifico sole e temperatura mite, cosicché eravamo in giacca a vento in mezzo a turisti in maniche corte. Pranzo a base di pesce all'aperto, in un tranquillo campiello, figuratevi che abbiamo dovuto aprire gli ombrelloni per fare un po' di ombra, sembrava piena estate! Per concludere, un po' di sano turismo: Riva degli Schiavoni, www San Marco, ecc. E' stato proprio un bel giro! *Gram+*

### Appuntamenti Stagione di Prosa 2011/2012

**18 dicembre:** la Compagnia Teatrale Salamander in “La bisbetica domata” di William Shakespeare con Cristiano Dessi, Davide Mancini, Silvia Quarantini, Mauro Parrinello, traduzione e regia di Marco Ghelardi. **22 gennaio 2012:** La Piccioniaia-I Carrara/Teatro Stabile di Innovazione con “L'avarò in blues”, liberamente tratto da “L'Avaro” di Molière con Marco Artusi, Evarossella Biolo, Matteo Cremon, Davide Dolores, Gianluigi (Igi) Meggiorin, Beatrice Niero, drammaturgia e regia di Ketty Grunchi. **Il 19 febbraio:** Anna Valle in “Confidenze troppo intime” di Jérôme Tonnerre, traduzione di David Conati, con Aristide Genovese, Anna Zago e Ulisse Lendaro, regia di Piergiorgio Piccoli Theama Teatro.

### ASS. ARMA AERONAUTICA, NUCLEO DI SANGUINETTO

**PROGRAMMA PER L'ANNO 2012 - Gennaio** Tesseramento dei soci. **Febbraio** Festa azzurra della sezione di Rovereto TN, nostra gemellata. **25 marzo** Festa Azzurra per la ricorrenza della fondazione dell'Arma Aeronautica. **25/26/27 maggio** Gita di tre giorni a scopo culturale. **Giugno** Serata promozionale. **Nel mese di luglio** Convegno a Verona in sede provinciale per gli aggiornamenti. **23 settembre** Gita. **25 novembre** Pranzo sociale dei soci e famigliari, presso l'aeroporto di Villafranca. **10 dicembre** Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica. Durante l'anno ci saranno delle uscite con i nuclei delle provincie di Verona e Trento. *Un cordiale saluto, il capo nucleo Luciano Pistori*



Foto del tradizionale ritrovo degli ex dipendenti Unilever, che si è tenuto presso il ristorante Ilva lo scorso 8 ottobre. *Ottavio Petolla*

### NUOVO CENTRO REVISIONI

**AUTOFFICINA GOMMISTA**  
**ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO**

# DIELLE CAR

di Lanza Davide

**COSTO REVISIONE € 64,80**

Via Dossi, 94 - Sanguinetto (VR) Tel. e Fax 0442.365451

### Ferramenta DIONISI

di Dionisi Ferruccio

Via Vittorio Emanuele II, 10 - 37058 Sanguinetto - VR  
Tel. 0442 365054 - Fax 0442 369646 - Cell. 348 1423837  
ferr.dionisi@libero.it

Storie  
di  
Paese

## Famiglia D'Isep "Bar Pasticceria Castello"

La storia che andiamo a raccontare è quella di un semplice bar di paese, dove quotidianamente sono di passaggio vari clienti, si incontrano storie accompagnate da un caffè, da un liquore, da una pastina ma anche da una risata e da una pacca sulla spalla. Siamo in corso Vittorio Emanuele, all'angolo di via Zinetti, dove dal 1890 esiste un "bar vecchio stampo": e non è un termine retrò, anzi, vuol dire che è fatto di gente sincera, genuina e cordiale. Questo tipo di locale, in altri tempi, era un luogo unico e irrinunciabile di aggregazione: una tradizione che qui viene ancora conservata gelosamente. I ricordi di ieri e di oggi sono di Ferdinando (Nando) D'Isep: ricordi nitidi e i sessant... anni non gli pesano proprio. Racconta che le prime titolari furono le sorelle Mattioli che vendevano pane e liquori. Nonna Teresa sposò Ferdinando D'Isep (nonno, omonimo del nipote), fornaio proveniente dalla Valpolicella: dei quattro figli, vanno ricordati Rosa, che andò ad abitare a Verona, e Giuseppe che rimase a Sanguinetto e prese in mano il locale, divenuto intanto bar-trattoria, dal 1925 al 1975 (nientemeno dunque che per 50 anni). Alla data della sua cessazione corrispose la fine della trattoria e l'apertura della pasticceria "Castello", ancora oggi accanto al bar. Dal 1975 al 1999 il titolare è stato il signor Ferdinando, che tuttora è una presenza vivace, anche se ha ceduto al figlio Carlo. Confessa, però, di aver tante e tante belle storie tipiche dei vecchi bar: "Intanto la clientela non è mai mancata, e prima o poi i sanguinettani passano tutti. Non dimentichiamo i sindaci d'un tempo, Primo Luccati, Bruno Priuli, Giulietto Accordi (ma io sono stato amico intimo di Giuliano) e qualche volta anche Marino

Paladini, senza tralasciare i primi cittadini degli anni più recenti. Attenzione, però: poca politica al bar, i colori dei partiti si lasciano fuori perché qui ci si vuole tutti bene e non si ha nessuna intenzione di mantenere rancori. Un caffè, un vino di qualità, un liquore (nota: il signor Nando ha una "bacheca" di bottiglie con vecchissime rinomate etichette che molti vorrebbero acquistare, ma... non hanno prezzo!) e "quattro ciacole" senza amarezze". Quando c'era la trattoria si stava fino a tarda ora, anche alle tre di notte: a mezzanotte, puntuale, arrivava una volta la spaghetata, un'altra volta la risottata. D'Isep racconta che abitudinario a questi orari era il giornalista Giulio Nascimbene, che "intratteneva un gruppetto di amici con storie avvincenti: sport, pettegolezzi bonari, novità...ciacole insomma. Parlava sempre in dialetto veronese; alcuni di noi gli davano del lei per senso di rispetto; sapevamo che quando lasciava Sanguinetto per andare a Milano, al Corriere per motivi di lavoro, l'avremmo senz'altro rivisto al bar prima di un mese, visto che non dimenticava la sua compagnia". Un tempo c'erano anche i giochi del biliardo (fino a 19 anni fa) e delle carte (fino a 3 anni fa) ma sono stati messi da parte perché scaldavano gli animi, insieme a qualche "goto" di troppo, per cui le voci si facevano rumorose. Ma il clima è sempre stato sereno e allegro. Insieme alla moglie Gabriella, Fernando precisa che qualche decennio fa lavorava anche 18-19 ore al giorno, dalla mattina presto fino a notte inoltrata: nei tempi migliori c'erano anche 80 persone, alcune sedute fuori nel periodo estivo. Ora gli stili di vita sono cambiati e la clientela di ieri è un po' avanti d'età, ma il bar vive ancora e i ricordi, che fanno la storia del locale, non si dimenticano. Già, i "bei tempi del mitico Cin Cian"...



'43; al Nord non era ancora arrivata la guerra e per un militare c'era la possibilità di spostarsi abbastanza liberamente. Mio padre era steso sul divano, ancora completamente vestito. Il suo viso era scavato e pallido, in condizioni di prostrazione fisica evidente, la divisa infangata e sporca di fuliggine emanava cattivo odore. Egli si mise a piangere e non ebbe neppure la forza di venirci incontro. La mia prima reazione fu: "È lo chél in me papà? Mama cara che brutto!" Mio padre abbozzò un sorriso e mi baciò di sfuggita. A dire il vero, io ricordavo poco il suo aspetto fisico, se non quello che avevo visto in qualche istantanea giunta dall'Africa, oppure nella tradizionale fotografia in cui egli in divisa militare era ritratto in piedi con la mano appoggiata ad una savonarola, posta davanti ad un arazzo che faceva da sfondo. Tuttavia era rimasta in me una remota e profonda sensazione olfattiva: quando egli mi prendeva in braccio, io reclinavo il capo e, affondando il naso nel suo collo, percepivo l'odore della sua pelle, dove la fragranza del sapone da bucato non copriva del tutto la secrezione di sudore e l'acre aroma della polvere di carbone che permeava i pori in profondità: il carbonaio era una tra le sue attività. Al suo ritorno dopo il primo incontro, io ebbi l'ordine di restare in cucina, mentre mia madre, aiutata dal nonno, accompagnò al piano di sopra mio padre portando con sé due secchi di acqua calda ed un pezzo di sapone, dopodiché spari per almeno un'ora; ridiscese poi le scale tenendo tra le braccia tutti gli indumenti militari e li buttò in mezzo al cortile. Il nonno cosparsé di alcool quel mucchio di stracci luridi e pieni di pidocchi e vi appiccò il fuoco. Finalmente ebbi il permesso di salire in camera: mio padre era assopito, mentre il pallore del suo volto era accentuato dal bianco delle lenzuola; mi avvicinai piano piano al letto ed egli, quando avvertì la mia presenza, sorrise e tese le braccia verso di me; senza alcuna esitazione io mi rannicchiai contro il suo petto. In quel caldo e silenzioso abbraccio io avevo ritrovato il mio papà, il papà più bello del mondo! Mio padre rimase a letto per parecchi giorni. Il clima del deserto libico aveva minato i suoi polmoni e le febbri malariche avevano ulteriormente logorato il suo organismo. Il viaggio di ritorno era stato una vera e propria odissea, iniziata con l'attraversamento del Mediterraneo su uno zatterone da sbarco, sotto il fuoco delle truppe anglo-americane. Poi l'arrivo a Roma, dopo lunghe ed estenuanti marce e l'utilizzo di qualche mezzo di fortuna. Infine, l'inevitabile congedo per un soldato di trentaquattro anni, ridotto a una larva.

## IL NOSTRO REDUCE di Maria Lara Dionisi Comunian

"El vén a casa! Me fiò el vén a casa!", gridava mio nonno, sventolando il foglio che il postino gli aveva appena consegnato. Si trattava di un dispaccio del Ministero della Difesa che informava la famiglia che il soldato Dionisi Ernani era stato definitivamente congedato dal servizio militare per motivi di salute. In calce al foglio era riportata la data in cui mio padre sarebbe arrivato al Distretto Militare di Verona. Dopo l'immediato e comprensibile entusiasmo per l'inaspettata notizia, mia madre cominciò a riflettere sull'espressione "congedato per motivi di salute" e non nascose la propria preoccupazione per la mancanza di informazioni più dettagliate. Mio nonno tagliò corto: "Intanto non c'è scritto "gravi motivi", e poi mio figlio arriverà in caserma e non all'ospedale militare!". Questo bastò a calmare gli animi e, nei tre giorni precedenti l'arrivo, fu istituito una specie di comitato di accoglienza: pulizia della casa e del laboratorio, parrucchiere per la mamma, barbiere per il nonno, fiori freschi nel vaso del tinello, infine il sommo sacrificio della più grossa gallina del pollaio. Per me la mamma stirò il vestito più bello, mi lavò la testa con l'infuso di camomilla e, con l'apposito ferro, modellò la banana e i boccoli. Nel giorno stabilito io e la mamma prendemmo la corriera per Verona, mentre il nonno aveva preferito restare a casa. Giunte in città, cominciammo un vero e proprio pellegrinaggio nelle varie caserme, ma mio padre non c'era e non risultava nemmeno all'ospedale. Alla sera, stanche e deluse, salimmo sulla corriera per tornare al paese. Alla fermata ci aspettava il nonno, eccitato e commosso, annunciando che mio padre era già a casa. Infatti la tradotta proveniente da Roma aveva fatto sosta a Nogara ed egli, per accorciare la strada, era sceso qui e con una macchina di servizio pubblico era arrivato prima di noi. Tutto questo successe nei primi giorni di ottobre del

Dionisi Ernani



LABORATORIO ODONTOTECNICO  
PROTESI DENTALI  
MALVEZZI  
Corso C. Battisti, 50/1 - Sanguinetto (VR)  
Tel. 0442 81400 - Cell. 346 3672440

RISO VIALONE NANO

Prodotto in ITALIA nella zona del Basso Veronese

**Riso Falsiroli**

...Ostrega che bon!

Società Agricola Falsiroli S.S.

Via Palù de Rè, 5/2 - CONCAMARISE (VR) - Tel. 0442 81506 - falsiroli@interfree.it

LABORATORIO ODONTOTECNICO  
PROTESI DENTALI  
MALVEZZI

Corso C. Battisti, 50/1 - Sanguinetto (VR)  
Tel. 0442 81400 - Cell. 346 3672440

### Tra Cafè, Ostarie e Bètòle a cura di Giuseppe Vaccari

Nella civiltà contadina la casa, anzi, la cucina è il centro della vita di relazione della famiglia, costituisce il luogo nel quale ogni singolo componente trova sostegno, conforto, sollievo e svago. La conversazione a tavola e nel dopocena è un fattore importante per la vita dell'individuo e la coesione del gruppo: quando qualcosa non va e qualcuno *el gh'à el grugno*, tiene il broncio, c'è un imbarazzo palpabile e fastidioso per tutti. Ma i *òmeni*, i maschi adulti, di tanto in tanto evadono dalla famiglia e si riversano nei locali pubblici. Per la verità c'è chi esce solo la domenica e chi si permette anche il giovedì sera, ma ci sono abitudinari che escono ogni sera della settimana, accanto a molti che, invece, non mettono mai piede in un pubblico esercizio, nemmeno la domenica mattina o il mercoledì, giorno del mercato. Gli ambienti sono numerosi, di diverso livello, con una specifica clientela: *bètòle, fiaschetarie, locande, ostarie e cafè*. Storicamente, due sono i *Cafè*, i locali più "in" diremmo oggi, cioè distinti, sia per l'arredo, sia per la qualità del servizio, sia per la clientela, fatta di avventori ed habitués un po' più raffinati e signorili: *el cafè da Margòto, prima de Segala*, di fronte al Castello, e *el cafè Manzini*, nel bel palazzo in stile liberty, in piazza della Vittoria, sul lato sud del Castello. In questi locali la gente umile mette piede in rarissime solenni occasioni: alla prima comunione o alla cresima dei figli, quando per far festa, quelli che appena possono permetterselo, dopo la messa vanno a prendere una cioccolata con qualche pasta (poche, mi raccomando, anche se il titolare presentava un vassoio ricolmo che ti faceva meraviglia per bellezza, varietà e quantità di dolci, che li avresti mangiati tutti, soprattutto se non li avevi mai assaggiati prima!). Accanto a questi si collocano, in una graduatoria ideale, l'albergo Roma, nell'angolo all'inizio di via Fabio Filzi, e l'albergo Tre Corone, proprio di fronte alla curva per Nogara: questi locali, che ho visto solo dall'esterno e nei quali non ho mai messo piede perché *masa su*, troppo signorili per le tasche della mia giovane età, col mutare dei tempi hanno cessato l'attività divenendo abitazioni private. Gli esercenti del Tre Corone, i Rizzini, con la chiusura, subentrarono a *Margòto* nel *Cafè* ed il locale prese allora nome da loro e divenne *El Cafè Rizini*, talvolta semplicemente indicato col nome del proprietario "da Rainero".

Subito dopo per importanza e dignità sociale si collocano *l'ostaria da Cin Cian*, pasticceria da oltre un secolo e un tempo anche *tratoria*, la locanda *Al Galo*, e la locanda *Croce Verde*, al Cao de Soto, più nota come *l'ostaria da Longhi*, che, sia come edificio, sia come attività, risale al '600 ed è quindi il locale pubblico più antico di Sanguinetto: per anni, *dòpo che la Vitorina l'è 'nda in pension*, fu anche posto di telefono pubblico, ora mestamente chiuso e senza vita. Dopo la gestione Longhi, la *Croce Verde*, con la supervisione e l'esperienza *dela Zaira*, viene gestita da *Oscà, Giani e la Susi* che a metà degli anni '60 aprono anche



un altro locale, *el Bar Spor*, rivolto ai giovani, vicino, anzi contiguo, al *Cafè Manzini*: sembra un azzardo, ed è una mossa indovinata tanto che dopo qualche anno *La Zaira la va in pension*, e i giovani gestori chiudono la *Croce Verde* e *i se ten solo el Barmolto* frequentato soprattutto alla domenica. Poi, sempre nel '900, ci sono le *ostarie* popolari: quella "da Castagna" che negli anni '60 apre una nuova sede in viale Rimembranza, e quelle storiche in corso Cesare Battisti, *Sbècola, la Valeria, la Biciaci, Quatercia* sono tutti locali ormai scomparsi, carichi di fama e di gloria antica o più recente, mentre non c'è più traccia della locanda che esisteva in Convento e nel dopoguerra nasce in via Trifoglio *el bar Acli, el bar del prète*. In alcuni ambienti ci sono anche i giochi delle bocce all'aperto, mentre presso la Lanterna Verde, in via F. Filzi, e in Corso C. Battisti ci sono due balere estive che funzionano nella bella stagione quando il teatro "G. Zinetti", che è anche cinema e sala da ballo, è chiuso. Il momento di maggior afflusso e lavoro, per tutti, in particolare per quelli in centro, è l'occasione della Sagra, quando il clima caldo e l'afflusso massiccio (*tuti i taolini, drengo e fora i é senpre ocupè e bisogna spetà*) esauriscono le scorte di *marene*, gelati e bibite e si vedono i camerieri (udite che lusso!) in giacca bianca. Nelle sere ordinarie, per divertirsi, gli avventori chiacchierano, bevono un bicchiere, ma soprattutto giocano a carte. *El trisetè, la briscola, el briscolon, el spaentin* sono i giochi più gettonati che spesso danno adito a discussioni e schermaglie di ogni tipo, soprattutto se c'è *in palio il litro e manca el sior*, l'arbitro che segna i punti e dirime eventuali controversie. Il clima, non quello atmosferico, si va animando soprattutto quando

le partite si susseguono ed i litri vanno giù provocando euforia e stuzzicando la sensibilità individuale: perdere le partite dispiace all'orgoglio e fa male al modesto portafogli. Attorno ai tavoli spesso ci sono degli spettatori, per cui chi gioca si impegna al massimo e quando vince dimostra di avere capacità, oltre che fortuna. Chi ha una certa età si vanta *de ver zugà sule bètòle*, di avere imparato a giocare sulle balle di paglia nella stalla durante i pomeriggi e le sere invernali. Spesso, quando avversari e spettatori devono riconoscere l'abilità dell'avversario, questi si sente un *vècio zugador*, un abile ed esperto giocatore. Se invece commette qualche errore, l'ironia non tarda a farsi sentire e tutti gli rimproverano di essere un *zugador vècio*, cioè un giocatore invecchiato e rincitrullito. All'ostaria ci sono poi quelli che per le carte non mostrano alcun interesse e badano soltanto a *scrocà qualche taza*: quando poi sono euforici o brilli, con le loro trovate ed i loro gesti suscitano l'ilarità dei presenti e trovano più facilmente chi offre loro da bere, anche perché a un *inbriago tuti i ghe paga da bea e un porocàn el more dala oia*, quando vedono uno ubriaco tutti sono portati ad offrirgli da bere, mentre nessuno bada a un poveraccio senza soldi. E allora si vedono sborne solenni, anche perché il vino è apprezzato sì per la qualità, ma soprattutto per la quantità, droga e consolazione della miseria dei poveri.

### NATALE CON I CORI

Anche quest'anno, lunedì 26 dicembre nel Duomo di Sanguinetto si terrà la **rassegna di canti tradizionali del Natale "SANTO STEFANO INSIEME"**. Parteciperanno i gruppi corali, oltre naturalmente al coro El Castel in veste di organizzatore, il Coro Polifonico S. Andrea apostolo di Orti di Bonavigo ed il Coro El Biron di San Giovanni Ilarione. Si ringrazia l'associazione Pro Loco "Le Contrà" per la preziosa collaborazione alla buona riuscita della serata. *Gieffe*



Classe 1927 - Sanguinetto

## IMPRESA EDILE MARTINI ROBERTO

EDILIZIA ARTIGIANA    Costruzioni Civili e Ristrutturazioni

Via Amerigo Vespucci, 41 - Sanguinetto (Vr) Tel. 0442.365104

di Vicentini Simone

## Termoidraulica

- Impianti idrotermosanitari
- Riscaldamento a pavimento
- Installazione caldaie

- Condizionamento
- Irrigazione giardino
- Piccole riparazioni

Via Masaglie, 83/C - SANGUINETTO (VR)    **Tel. 333.3355607**



Classe 1927 - Sanguinetto



## CALCIO SANGUINETTO

Cominciano i primi colpi del mercato di riparazione nel calcio dilettante e uno di questi, riguarda un gradito ritorno nel veronese e nella squadra nella quale aveva contribuito con le sue reti alla promozione dalla Seconda alla Prima Categoria. Si tratta dell'attaccante **Giacomo Francioli**, che torna nel Sanguinetto, la realtà della bassa del presidente Maurizio Pereziani e dell'allenatore Daniele Lorenzetti inserita nel girone G di Seconda Categoria. Nella squadra castellana militò nella stagione 2002/03: i neroverdi, inseriti nel girone B di Seconda Categoria, erano allenati da Germano Pistori e conquistarono la promozione diretta dominando quel campionato, terminato poi davanti al Vigasio. In questi ultimi anni per Giacomo Francioli è stato un "esilio" in varie squadre del mantovano, Villimpentese, Governolo e in questo scorcio di stagione Castel d'Ario. Nel veronese è stato a Oppea nella stagione 2007/08, dove anche qui contribuì alla promozione della squadra biancorossa dalla Prima Categoria alla Promozione e per lui decisiva la rete realizzata nel turno play off nella gara contro il Rivoli; ad ogni modo nel suo passato non si possono di certo trascurare gli anni al Nogara. Il Sanguinetto confida molto nelle reti di Francioli, per togliersi dalle basse posizioni di classifica. *Stefano Paganetto*



Classe 1946 - Sanguinetto

**FESTA DELLA CLASSE 1946** Care amiche e cari amici del Quarantasiè/ che par vostra fortuna si nati o stè a Sanguiné/ semo la Mara e la Gisèla, le meio de la coà/ che la festa dei "sesantazine" emo organizà./ L'è 'na tapa che capita 'na olta sola, inportante:/ saria bèlo che ghe fusene tuti quanti e tute quante./ Vento anca ti con la to dònna o to mari/ o titi solo o titi sola, come che te si?/ Con più saremo, più festa in compagnia faremo/ E par calche ora le rogne desmentegaremo./ La data l'è el vintisete de novembre: ale diese e méza/ par ci vol. gh'è la messa in Cesa Granda a Sanguiné/ e, dopo quatro ciacole, par mezzogiorno e mèzo/ ala "Pergola de San Piero" soto la tola metemo i pié./ Però ardè che entro el vinti novembre gh'è da prenotar/ E trentasié euro a cranio, tutto compreso, pagar/ Ala Gisèla, ala Mara o Sandro, parché de vedàrve tuti a speremo/ ma meio stemo se in scarcela i schèi prima a gh'emo! **W la classe del quarantasiè!** La Mara e la Gisèla (con l'aiuto del Prof. Vaccari)

## Rinnovo tessera Juventus Club



Puntuale riunione del calcio club Juventus, venerdì 27 gennaio, nella sala polivalente del palazzo di vetro di Venera (davanti alla chiesa). Ci sarà alle 20.30 il tesseramento 2010-2011 dei tifosi bianconeri; poi risotto e omaggi per i presenti. L'invito è aperto a tutti... gli "amici della zebra". *Giorgio Rossi*

**Erboristeria** ...Tante idee, per rendere unico il Vostro Natale

*Antichi Rimedi*

- Meravigliosi Servizi in vari Stili, Teiere, Tazze, Stantuffi, Bauletti in legno contenenti tisane...
- Tralci e Gessi profumati per ambiente...
- Candele, Diffusori con bastoncini in legno...
- DocciaSchiuma, Creme Corpo, Profumi, Oli dopobagno Per Lui & Per Lei, per Neomamme & Bimbi...

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**

Via Trifoglio 25/A - Sanguinetto (VR) Tel. 0442 81553 (chiuso il mercoledì)

## Grazie Sostenitori

Fam. Rossato Luciano e Loretta ..... Sanguinetto  
Perotto Promotion ..... Sanguinetto  
Falsirolu Lucina Rinco ..... Salizzole  
Classe 1946 ..... Sanguinetto

Un particolare ringraziamento alla Farmacia "Stori Ada" che ha gentilmente contribuito alla buona riuscita del pranzo alla Casa di Soggiorno per Anziani, domenica 30 ottobre.



Fabrizio De Fanti

Ti ricordiamo nel quarto anniversario dalla tua scomparsa con immenso affetto. Mamma Pierina, papà Giuseppe, Ermanna, Viviana e Ilaria

RISTORANTE PIZZERIA

**REYSOL**

CUCINA MESSICANA

Via Lotario Finato, 6  
CONCAMARISE (VR)  
Tel. 0442 370246 - 349 4920886

**dn** FOTODIENNE FOTO di Pasotto Nicola

CENTRO DIGITALE SVILUPPO E STAMPA RAPIDI

Casaleone - Via Ghiacciaia, 14  
Tel. 0442.331662 Cell. 347.2777841  
www.diennefoto.it - e-mail:info@diennefoto.it

grafiche **Stella**  
www.grafichestella.it T. 0442 601730

**NATALE IN PARROCCHIA**

**DICEMBRE** Sabato 24: ore 24 messa nella notte di Natale. Domenica 25: messe di Natale ore 9-10.30-18 Sabato 31: ore 18 messa e canto del Te Deum per i benefattori della parrocchia (vivi e defunti) con benedizione eucaristica.

**GENNAIO** Domenica 1: S. Madre di Dio, Giornata mondiale della Pace. Sabato 6: Epifania, ore 15: benedizione bimbi.

Domenica 8: ore 10.30 presentazione cresimandi comunità. Domenica 15: Giornata pro seminario 18-25: settimana preghiera per Unità cristiani.

**40° anniversario della morte di Fra Giovanni**

Il 9 ottobre 1971 in Spagna, per un grave incidente stradale moriva fra Giovanni Vaccari, nato a Sanguinetto nel 1913, nella numerosa famiglia Vaccari divisa fra via Pistore e via Tavanara, ma unita in armonia nel lavoro della terra. E quest'anno il 40° di quell'evento scadeva proprio di domenica, quindici giorni prima della canonizzazione di don Luigi Guanella, il santo fondatore della congregazione che da Como si è diramata in Italia e nel mondo e nella quale entrò e si consacrò come collaboratore laico fra Giovanni. Il suo esempio attrasse sullo stesso cammino il fratello Pietro, morto per incidente sul lavoro nel '75, ed il cugino don Danilo, missionario in Paraguay, ancora sulla breccia con i suoi 89 anni di età. Domenica 9 ottobre, data la coincidenza del 40° di fra Giovanni e la prossimità della canonizzazione del fondatore dell'Ordine, per volontà della parrocchia nella messa delle 10,30 è stata ricordata la figura di Fra Giovanni dal rettore della casa generalizia di Roma, padre Umberto, mentre in chiesa erano presenti due delegazioni, composte di fedeli e di suore, dalle comunità di Como e di Cento (Fe), che hanno conosciuto di persona fra Giovanni. Padre Umberto, dopo aver rievocato la giovinezza e la vocazione del nostro concittadino ha ricordato il suo prezioso servizio prima nel collegio di Varese, poi per dodici anni presso il card. Micara a Roma ed, infine, come missionario in Spagna. La carità, la devozione a Maria e a San Giuseppe, l'umiltà, il fervore nella preghiera, la serenità ed il sorriso sono le doti e le virtù riconosciute che lo rendono caro a quanti l'hanno incontrato. La devozione di cui ancora Fra Giovanni gode qui da noi ma soprattutto in Spagna ha indotto la Congregazione a nominare un 'postulatore', sacerdote incaricato di raccogliere tutte le testimonianze possibili sulla sua vita, il che costituisce il primo passo per aprire il processo di beatificazione. Intanto in data 25 marzo la Fondazione Oratorio di San Bartolomeo di Tavanara otteneva dalla Curia Vescovile di Verona il nulla osta alla diffusione della preghiera per la santificazione di Fra Giovanni. Sono due segni che ci autorizzano a invocarlo nella preghiera e a pensare che col tempo, se è volontà della Provvidenza, sarà proclamato santo. E già questo fa onore alla nostra comunità religiosa e civile.



Fra Giovanni riceve dal Card. Micara un riconoscimento per il suo servizio

**Lettera dal nostro sacerdote missionario, padre Alessio Lucchini**

Ciao, carissimi! Come state? Io sto bene di salute, l'ultima volta scrivevo sotto gli effetti della febbre e degli anti-malarici che stavo prendendo, magari adesso sono un po' più lucido! Sono al monastero di Nampula per alcuni giorni di ritiro-riposo, per staccare un poco la spina e ricaricare le batterie del corpo e dello spirito. Mi dedico così ad uno degli impegni più pesanti del missionario Fidei donum: costruire relazioni tra la chiesa che invia e quella che riceve, tra i cristiani di Nacala e voi che abitate a Verona o perlomeno in Italia. Anzitutto, ecco la mia mail: **pe.alessio@gmail.com**, il modo più facile per comunicare in quanto sia gli sms che le telefonate non sempre arrivano. Questi sono i fatti successi e le persone incontrate che meritano di essere raccontati: la visita dei fratelli di Emiliano e Lucia con una coppia di amici (luglio) ci ha portato una ventata di freschezza dandoci l'occasione di conoscere meglio le famiglie degli altri missionari in settimane intense; la visita di due suore del Consiglio generale delle sorelle della Sacra Famiglia, suor Narcisa e suor Marinete, venute per conoscere la missione e fare una verifica dell'inserimento della comunità religiosa nella comunità missionaria (sono rimaste poco tempo, appena sufficiente per farsi qualche idea; ma hanno apprezzato il cammino che Fidei Donum della diocesi di Verona sta facendo qui in Mozambico); l'assenza forzata di don Silvano per alcuni mesi (da inizio giugno al 22 agosto) per l'aggravarsi della malattia del papà (grazie a Dio è arrivato in tempo per poter accompagnare gli ultimi giorni del papà, che ha offerto generosamente il suo dolore al popolo mozambicano, e star vicino alla mamma); gli incontri di formazione per catechisti e ministri laici delle comunità continuano con buona partecipazione; don Simone è entrato a tempo pieno nell'equipe missionaria di Namahaca (da agosto) finendo il corso di lingua, ed è pronto per l'inserimento nella pastorale; anche qui a Nacala c'è stata la GMG (agosto) con 874 giovani di quasi tutte le parrocchie della diocesi, una grande festa apprezzata dallo stesso vescovo locale. Concludo con due riflessioni: la fede e l'entusiasmo con cui i giovani hanno vissuto l'evento di Nacala sono stati una testimonianza bella e forte per me; i costi dell'organizzazione sono stati importanti, se consideriamo il costo della vita di qui, ma alla fine il tutto è costato quasi come un biglietto di A/R da Nampula a Madrid. Significa che con i soldi con cui potevamo aiutare un giovane ad essere presente a Madrid abbiamo permesso a 900 di "assaggiare" quest'esperienza... e ne è valsa la pena (quindi sarà ripetuta). La collaborazione nel lavoro missionario tra suore, laici e preti sta crescendo e non mancano le difficoltà che nascono dalle diversità di opinioni, carattere e idee; nonostante questo è estremamente arricchente nella misura in cui siamo disponibili alla condivisione. Quotidianamente siamo chiamati a lavorare sulla corresponsabilità e a limare qualche difetto per lasciare spazio al contributo di altri. Tutto questo aiuta a costruire una chiesa e a vivere una missione che è vocazione di tutti. Termino comunicando che il 2 febbraio rientrerò in Italia e sarò a casa fino all'11 aprile. Conto di incontrarci e salutarci di persona fra breve! *pe Alessio*



(Le offerte pro missione alla recente Festa dei Rofioi hanno portato 115€) intervento del recupero conservativo della chiesa di Tavanara. Senza togliere a nessuno i propri meriti, sono convinto che l'Opera è riuscita grazie al prodigioso intervento della Divina Provvidenza manifestatasi sempre in maniera concreta. L'Edificio Sacro, ritornato al suo originale splendore, ne è esempio e testimonianza. Desidero manifestare a tutti profonda gratitudine, in modo particolare ai Volontari, alle Istituzioni e alle molte Persone che hanno messo a disposizione il proprio tempo libero o contribuito con offerte in denaro affinché il progetto riuscisse nel modo migliore. In occasione delle Festività Natalizie porgo a ciascuno l'augurio sincero e cordiale di Ogni Bene. **GRAZIE DI CUORE Arnaldo Trevisani**

**Fondazione Oratorio San Bartolomeo Apostolo UN GRAZIE SINCERO E UN AUGURIO CORDIALE A TUTTI**

Al termine di questo anno la Fondazione Oratorio San Bartolomeo Apostolo concluderà le sue attività che ebbero inizio nell'ormai lontano mese di luglio 2005. Ciò avverrà mediante giusto provvedimento della Regione Veneto (Organo di controllo della Fondazione stessa). Pertanto al termine del mio mandato di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione desidero rivolgere un vivo e sincero ringraziamento a tutti coloro che, nelle forme più svariate, hanno collaborato all'impegnativo

**SPECIALITÀ PIZZERIA BAR TRATTORIA "VECCHIO CAMIN"**  
**PRENOTA DA NOI IL TUO PRANZO DI NATALE**  
**MENU' CUCINA RINNOVATO**  
 Chiuso il martedì - Tel. 045/6954042  
 Via Valmorsel, 81 - Valmorsel di Salizole

Installazione impianti elettrici  
**MALVEZZI ANDREA LUCA**  
 Via Villa, 5  
 Sustinenza di Casaleone (VR)  
 Tel. uff. 0442-330864  
 Cell. 347-2100376



Il giorno 24 settembre ha compiuto 2 anni il piccolo **DAVIDE PAVAN** e il 2 novembre ha compiuto 5 anni il fratello **NICOLÒ**

Auguri affettuosi da mamma papà zii e cugini



**MELISSA VACCARI**

è nata l'11 novembre per la felicità di papà Marco e mamma Sara. Felicitazioni dai nonni, bisnonni, zii e cugini



Il 17 Dicembre **DAVIDE GASPARINI** compie 7 anni. Tanti Auguri da papà Maurizio, mamma Marisa, nonni Ettore, Liliana e parenti tutti



Il 10 ottobre di 40 anni fa si sono sposati **GIANNI E ROBERTA**. Festeggiano con loro Benedetta, Emanuele, Umberto, Arianna, Giuseppe, Andrea e la piccola Sofia



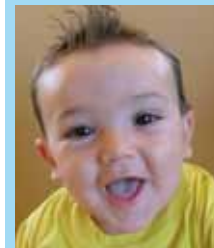
28 ottobre 1961/2011 **LUIGINA E MARIO** hanno festeggiato i loro 50 anni. Auguri da tutti!



Il piccolo William con papà Antonio Cardinale e mamma Anna Rossato annuncia con infinita gioia la nascita di **LUDOVICA** il 30 settembre



**FEDERICO e GIANFRANCO FORIGO**, diplomato di recente geometra, il 24 Dicembre compiono 25 anni. Auguri da mamma, papà, nonni e cugina Jessica



Il giorno 8 gennaio spegne la sua prima candelina il piccolo birbante **MANUEL TONEL**. Ti auguriamo un mondo di bene... mamma Marilena e papà Christian

Da sempre  
i nostri progetti  
sono a misura  
dei Soci e dei Clienti

**BANCA VERONESE**

Credito Cooperativo di Concamarise

Filiale di Cerea

Via Paride, 15 Tel. 0442 321179 - Fax 0442 329187



- ▶ Pre-Revisioni
- ▶ Diagnosi multimarca
- ▶ Tagliandi autoveicoli in garanzia
- ▶ Installazione e manutenzione climatizzatori
- ▶ Riparazione e manutenzione cambi automatici
- ▶ installazione e manutenzione
- ▶ Impianti gas GPL e metano
- ▶ Auto sostitutiva ▶ Riparazione cristalli
- ▶ Elettrauto ▶ Bollino blu

www.sganzerla.it **045 6954028**